

DL 83/2014 sui beni culturali: le proposte dell'ANCE alla Camera dei Deputati

25 Giugno 2014

Nell'ambito del ciclo di audizioni preliminari all'esame del disegno di legge di conversione del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante "disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" (**DDL 2426/C**), presso le Commissioni riunite Cultura e Attività produttive della Camera dei Deputati, l'ANCE ha inviato un apposito documento di osservazioni e proposte.

Nello stesso, per quanto attiene al settore degli appalti pubblici, vengono evidenziate talune criticità con riferimento alle disposizioni del testo che derogano, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del Progetto Pompei, al Codice dei Contratti Pubblici, sia con riferimento ai poteri e alle funzioni del Direttore generale di progetto e del R.U.P., sia con riferimento alle procedure di gara. In particolare, viene rilevata l'opportunità di superare la disposizione, che eleva a 3,5 milioni di euro la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata, considerando che il 90 per cento dei lavori relativi al Progetto Pompei si colloca al di sotto di tale soglia e che, pertanto, si configurerebbe un restringimento della concorrenza.

Vengono altresì illustrate alcune proposte, volte a contemperare le esigenze di celerità nell'affidamento dei lavori, con quelle di tutela della trasparenza e concorrenza delle procedure di gara.

In materia di edilizia, viene evidenziata la condivisione delle norme del testo volte alla semplificazione e velocizzazione dei procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, che vanno nel senso auspicato dall'ANCE, rilevando che le stesse dovrebbero rappresentare il primo passo di un disegno politico stabile di semplificazione amministrativa.

In merito al regime transitorio della norma che lega la decorrenza dell'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica a quella del permesso di costruire, viene, altresì, sottolineata l'opportunità di un intervento interpretativo volto a chiarire che l'efficacia dell'autorizzazione decorre da quella titolo abitativo edilizio.

Si allega la nota contenente il dettaglio delle proposte ANCE per il settore degli appalti pubblici e dell'edilizia.

16689-Nota con proposte ANCE.pdf [Apri](#)